

POLISPORTIVA LIBERTÀS RIMIMI

Associazione Sportiva Dilettantistica

MARCELLO ARCANGELI, gentiluomo laico e di fede, maestro di vita, ci ha lasciati.

Il messaggio religioso che come cattolico possedeva doveva per lui calarsi dentro la vita concreta degli uomini e delle donne. In questo senso non è casuale il suo incontro con il mondo sportivo pur non avendo mai praticato a livello agonistico alcuna disciplina.

E' stato uno "*sportivo a modo suo*" e in questa definizione si riconosceva. Una sincera capacità di interesse per l'altro, lo portava a superare distanze culturali, ideologiche, sociali e la forte carica umana lo ha sempre fatto uscire dalle convenzioni e dai cliché del suo tempo e del suo ambiente.



Impegnato a promuovere i valori educativi peculiari dello sport per una nuova cultura della convivenza civile, è riuscito come pochi a Rimini a coniugare, dal dopoguerra ad oggi, pubblico e privato per realizzare gli impianti sportivi di cui la città era sprovvista,

A lui si devono intuizioni impattanti che hanno portato alla nascita della **POLISPORTIVA LIBERTAS** a Rimini e alla realizzazione di parte dell'impiantistica sportiva esistente. Un sogno ancora nel cassetto: il palazzetto per il pattinaggio su ghiaccio e a rotelle.

Mai prono e subalterno alla politica, le sue posizioni erano esenti da rigidità o chiusure mentali preconcepite. Sentiva il dovere di essere intellettualmente rigoroso, costruttivamente critico.

Senza essere uomo di palazzo aveva un forte senso delle istituzioni e con esse ha sempre cercato di collaborare, fino **all'ultimo**, fornendo spesso punti di riferimento importanti per sostenere concretamente l'impegno di quanti lavorano tra i giovani, per promuovere con la pratica sportiva, forti valori civili e democratici.

La lezione più difficile di questo "*impolitico*" per noi tutti è stata l'ultima: vivere con la sobrietà che gli era propria, la lucidità e serenità del credente, gli acciacchi dell'età e infine la malattia.

Oggi, senza il Cav. **MARCELLO ARCANGELI**, la **POLISPORTIVA LIBERTAS RIMINI** è sicuramente più sola.

Il consiglio direttivo, gli associati, i dirigenti sportivi e gli atleti tutti, partecipano commossi al cordoglio della famiglia e accompagnano l'amico scomparso con la preghiera, la stima e la gratitudine.

Rimini, 5 maggio 2012